



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SRRH040007: IPSAR "FEDERICO II DI SVEVIA"

Scuole associate al codice principale:
SRRH040018: IPSART F. II SVEVIA CARCERE AUGUSTA
SRRH04050L: FEDERICO II DI SVEVIA SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Le percentuali degli studenti ammessi alla classe successiva sono così distribuite: 94,47 % classe prima, 91, % classe seconda, 97,1 % classe terza, 96,5% classe quarta. La percentuale di studenti con giudizio sospeso sono così distribuite: Il 21,2 % classi seconde, il 20,0 % classi terze e il 24,4 % nelle classi quarte. Il 5,2 % degli studenti dell'Istituto agli Esami di Stato ottiene una valutazione di 60/100. Il 33,3% degli studenti dell'Istituto agli Esami di Stato ottiene una valutazione tra 61 e 70. Il 31,1 % degli studenti dell'Istituto agli Esami di Stato ottiene una valutazione tra 71 e 80. Il 20,7% ottiene una valutazione tra 81 e 90. Il 0,6 % ottiene una valutazione tra 91 e 100. Lo 0,0 % degli studenti ha raggiunto il massimo punteggio con lode. E' stato attivato un corso leFP per gli studenti che scelgono di effettuare un maggior numero di ore di laboratorio professionalizzante.

Punti di debolezza

Nell'anno scolastico 2022/2023, è stato registrato un numero di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico in percentuale maggiore nelle classi seconde, terze e quarte rispetto alle realtà regionali e nazionali. I corsi di recupero attivati non sono sufficienti rispetto ai dati registrati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è superiore rispetto alla media nazionale. La percentuale degli studenti trasferiti in uscita è superiore rispetto alla media nazionale. La percentuale degli studenti con votazione più bassa al termine degli Esami di Stato è superiore rispetto alla media nazionale. Sono molto pochi gli studenti collocati nella fascia d'esame più alta degli Esami di Stato, in ogni caso superiore alla media nazionale. La maggior parte degli studenti non ammessi alla classe successiva o ammessi con scarso rendimento frequenta il triennio del corso di studi intrapreso. Nelle classi seconde, la percentuale di studenti sospesi in giudizio è superiore rispetto alla media nazionale. I dati relativi alla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, è in linea con i dati territoriali per le votazioni tra i 60 e i 90, mentre è inferiore per le votazioni superiori. A partire dagli esiti scolastici, i segnali di difficoltà che la scuola ha individuato negli studenti che potrebbero portare a esiti insoddisfacenti e/o abbandono scolastico possono essere identificati nella mancanza di interesse, nell'impegno non costante, soprattutto per le discipline dell'area comune.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Per le seconde classi, i risultati delle prove standardizzate nazionali delle seconde classi, che si riferiscono all' a.s. 2022/2023, in Italiano sono superiori alla media regionale e nazionale riguardo al livello 2. I risultati delle prove standardizzate nazionali delle quinte classi, che si riferiscono all' a.s. 2022/2023, in Italiano sono in linea con la media regionale e sud- isole riguardo al livello 2. Per l'inglese reading i risultati sono superiori alla media regionale, del sud isole e nazionale, in riferimento al livello B1. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove Invalsi è ritenuto affidabile e concorda con le valutazioni dei docenti curriculari.

Punti di debolezza

Per l'anno scolastico 2022/2023, per le seconde e le quinte classi le prove standardizzate si sono attestate su valori inferiori alla media nazionale e in linea con la media regionale e sud- isole. Alla luce di ciò è necessario potenziare le competenze degli alunni nelle discipline italiano, matematica e inglese, oggetto delle prove INVALSI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello



Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola pone particolare rilievo al raggiungimento delle competenze di cittadinanza degli studenti anche attraverso l'attuazione di progetti di educazione alla legalità e adotta una griglia di valutazione inserita nel PTOF e condivisa da tutti i C.d.C. per la valutazione del comportamento. La scuola lavora maggiormente sulle competenze chiave come lo spirito di iniziativa e imprenditorialità e le competenze sociali e civiche di collaborazione e partecipazione anche attraverso le UDA interdisciplinari previste dal curriculum di Educazione Civica. La valutazione avviene anche attraverso l'osservazione dei comportamenti sia in ambito scolastico con la didattica laboratoriale sia extrascolastico con la partecipazione a gare, concorsi e manifestazioni a livello regionale e nazionale. Nell'ambito del progetto PTOF "Noi e gli altri" sono stati realizzati degli incontri formativi ed informativi con esperti di settore. Il comportamento tra pari viene favorito attraverso la Peer Education in cui gli alunni si supportano reciprocamente nel pieno rispetto delle capacità individuali. Il livello generale delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti risulta adeguato agli obiettivi prefissati.

Punti di debolezza

Le modalità e i tempi di acquisizione delle competenze di cittadinanza risentono dell'ambiente socio-culturale di provenienza di alcuni studenti. La presenza di un elevato numero di studenti pendolari provenienti dai paesi limitrofi rende complessa e articolata l'organizzazione di progetti PTOF organizzati dalla scuola nelle ore extracurricolari.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti raggiungono buoni livelli in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, deliberati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF e certifica il livello delle competenze raggiunte all'espletamento dell'obbligo scolastico.



Risultati a distanza

Punti di forza

La maggior parte degli alunni, dopo il conseguimento del diploma, preferisce immettersi nel mondo del lavoro, anche se negli ultimi anni cresce il numero di iscrizioni universitarie. L'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, in media, è adeguato alle competenze acquisite. Circa il 60% di ex studenti dell'indirizzo alberghiero si immette nel mondo del lavoro nell'arco di un quinquennio dal diploma nel settore lavorativo coerente al titolo di studio acquisito, prevalentemente a livello nazionale. Le attività di stage nell'ambito del PCTO costituiscono un punto di forza, in quanto arricchiscono notevolmente le competenze acquisite e permettono di renderle più facilmente spendibili nel mondo del lavoro. Molti alunni trovano opportunità lavorative all'estero anche in seguito ad esperienze di stage PCTO.

Punti di debolezza

Gli alunni che proseguono gli studi, in genere, completano il percorso formativo universitario, conseguendo il relativo titolo di studio. Alcune strutture ricettive del territorio non offrono contratti di lavoro a tempo indeterminato influenzando così la mobilità professionale dei diplomati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi è decisamente inferiore ai riferimenti regionali, diversamente dalla percentuale di studenti diplomati che entrano nel mondo del lavoro, chiaramente superiore rispetto alla media regionale. La scuola si adopera per superare il mismatch (eccesso di figure formative generiche, sincroniche con le richieste del mercato del lavoro, farraginate di competenze generalistiche mai approfondite) valorizzando le eccellenze di settore e contribuendo ad un futuro collocamento nel mondo del lavoro. Tale situazione viene regolarmente monitorata.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto rappresenta una realtà importante nella formazione professionale sia per il settore enogastronomico e turistico sia per l'indirizzo socio-sanitario, articolazione Ottico. L'esperienza quarantennale dell'Istituto e la sinergia fra gli stakeholders interni ed esterni all'Istituto hanno permesso di realizzare una scuola che risponde appieno alle aspettative degli utenti e del territorio. Il nostro Istituto offre agli studenti la possibilità di scegliere tra due percorsi di studio: I.P. (ISTRUZIONE PROFESSIONALE) e I. e F.P. (ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE). L'Istituto si articola negli indirizzi: Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, Ottico e rilascia qualifiche regionali al termine del terzo anno. Particolare riguardo si ha verso le competenze chiave di cittadinanza e professionali attraverso progetti inseriti nel PTOF e PON-FSE. La programmazione degli assi culturali, dei dipartimenti e dei singoli docenti fa riferimento al curriculum verticale, alle prove standardizzate e al PECUP. Le attività di ampliamento della Offerta Formativa sono progettate tenendo conto degli stakeholders interni ed esterni e si basano su conoscenze, abilità e competenze chiare, ben definite e che generalmente soddisfano le

Punti di debolezza

Si evidenzia qualche criticità: - nella realizzazione di UDA interdisciplinari - nel lavorare per gruppi di livello



aspettative dell'utenza e ottimizzano le risorse del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono adeguatamente definiti. Nella scuola i docenti sono coinvolti nella progettazione didattica con la partecipazione alle riunioni di Dipartimento. La scuola certifica i livelli delle competenze acquisite al termine dell'assolvimento dell'obbligo scolastico. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione in itinere degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata in termini di una maggiore partecipazione e consapevolezza degli studenti e delle famiglie.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola è dotata di laboratori relativi ai settori di indirizzo. Tutti i laboratori sono coordinati da figure professionali del settore, coadiuvate da assistenti tecnici che curano il monitoraggio e aggiornamento dei materiali.

L'articolazione dell'orario scolastico è distribuita in 5 giorni settimanali, è adeguata all'esigenze di apprendimento degli studenti che realizzano gran parte dello studio nelle ore di permanenza a scuola. Tale organizzazione consente agli studenti di poter avere a disposizione maggior tempo da dedicare alle attività lavorative. I laboratori sono accessibili anche in orario extracurricolare per svolgere attività di formazione e di potenziamento di competenze specifiche per gli alunni. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono • Il Registro elettronico Argo; • La Google Workspace for Education, La piattaforma Google Workspace, in dotazione all'Istituto, è associata al dominio della scuola. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e repository dei materiali didattici e dei compiti. La scuola ha realizzato un archivio dei PFI per favorire l'aggiornamento dei dati

Punti di debolezza

Un'unica sede renderebbe maggiormente efficiente l'organizzazione didattico-gestionale. Non tutte le classi sono dotate di supporti multimediali. La biblioteca presente in una sola sede dell'Istituto necessita di un adeguamento alle nuove tecnologie e la possibilità di realizzare reti di scambio sia con altre scuole sia con le biblioteche nazionali.



nei diversi anni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. La scuola non è dotata di uno spazio biblioteca. A scuola non sempre ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono non sempre positive, e ci sono alcune situazioni conflittuali e difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, e le modalità adottate sono talvolta inadeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La Scuola realizza il Piano Annuale per l'Inclusione degli alunni con BES. Importanza rilevante è data alle attività d'inclusione degli studenti disabili nel gruppo dei pari. Partendo da una buona analisi dei bisogni formativi e con l'attuazione di metodologie d'inclusione, condivise dai docenti curricolari, di sostegno e monitorate nei CdC, si evince che la ricaduta delle attività d'inclusione è positiva per la maggioranza degli alunni. Così come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017 n.66, il PEI viene elaborato dal GLO, composto dai Docenti contitolari della classe e anche da:

- i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- un rappresentante dell'UMV dell'ASP n. 8;
- docente referente per le attività di inclusione ;
- specifiche figure professionali esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con l'alunno.

Per gli alunni DSA, i CdC, analizzata la certificazione e sentiti i genitori, stabiliscono le misure compensative e dispensative. I P.D.P. vengono redatti all'inizio dell'anno scolastico, monitorati regolarmente e una copia viene consegnata alle famiglie. Inoltre secondo quanto previsto dal D.M. del 27/12/12, i CdC, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicano in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente

Punti di debolezza

Intensificare le attività di formazione e aggiornamento per tutti i docenti. Organizzare per gli alunni stranieri un'accoglienza attiva attraverso la realizzazione di corsi di potenziamento linguistico, anche in collaborazione con il CPIA di riferimento..



riscontrabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica formalizzata nel Piano didattico educativo (PDP). Si attuano politiche di inclusione e integrazione in collaborazione con l'USR Sicilia, USP e ASP di Siracusa, l'Osservatorio provinciale per la dispersione scolastica. Si promuove la formazione dei docenti e la costituzione di gruppi di lavoro sulle tematiche dell'integrazione. Per gli studenti stranieri vengono attuate attività di inclusione con l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati e l'intervento dei docenti di potenziamento di Italiano. La scuola promuove: -La partecipazione a corsi di formazione - Progetti di PCTO

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della



diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione realizzate dalla scuola sono efficaci. Gli obiettivi educativi sono bene definiti e il loro raggiungimento viene monitorato dai C.d.C. in itinere e alla fine dell'anno scolastico. La scuola dedica un'adeguata attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La formazione delle classi prime avviene attraverso un'analisi preliminare dei dati riferiti agli alunni, forniti dagli insegnanti della scuola secondaria di I grado. Particolare attenzione si ha per gli alunni diversamente abili, DSA e con BES il cui inserimento avviene tramite un ampio confronto tra il responsabile GLH di Istituto e gli insegnanti specializzati che hanno seguito il percorso didattico- educativo dell'alunno. La scuola organizza attività in collaborazione con istituti di istruzione secondaria di I grado di Siracusa e provincia, infatti da diversi anni, realizza progetti al fine di orientare gli studenti nella scelta di indirizzo. Per gli alunni del V anno vengono organizzati incontri con esperti del mondo del lavoro, rappresentanti delle forze dell'ordine, degli Enti Locali e referenti del mondo universitario. Il monitoraggio dei risultati degli studenti avviene tramite lo scambio dei dati tra i due ordini di scuole. Al fine di favorire scelte consapevoli agli alunni delle classi II di tutti gli indirizzi vengono programmati degli incontri con i docenti tecnico-pratici per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Gli studenti del V anno partecipano alle giornate di orientamento organizzate dall'università di Catania e incontri presso il nostro istituto con i referenti universitari dell'orientamento. Il

Punti di debolezza

Difficoltà nel coinvolgere attivamente le famiglie degli alunni appartenenti ai ceti sociali più disagiati. Realizzazione di incontri e attività con le famiglie per l'orientamento in uscita. Il territorio non ha risposto adeguatamente alle attività di orientamento attuate per l'indirizzo Servizi Sociosanitari, Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale e per l'articolazione Ottico.



materiale informativo delle varie università italiane viene trasmesso agli studenti con circolari interne. L'attività di orientamento ,per le classi del triennio , nell' a.s. 23/24 verrà potenziata dalle figure di orientatore e tutor.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguato, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono soltanto le classi del secondo anno e finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio e lavoro. La scuola non monitora in maniera metodica i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato molto diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo più strutturato.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission dell'Istituto è "accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione"; la vision è "cambiamento e collaborazione". Ciò significa: • Generare un forte senso di appartenenza nell'utenza e riacquistare il proprio ruolo nello sviluppo armonico della società • Attuare percorsi di innovazione didattico-digitale La necessità del coinvolgimento in un impegno collegiale finalizzato ad un'organizzazione sempre più efficiente e razionale • Creare una intelligente integrazione ed interazione con un territorio ricco di storia, arte e cultura. Tali obiettivi sono ampiamente condivisi all'interno della scuola, dagli Organi Collegiali e dalla comunità scolastica grazie anche al supporto del sito web. A livello extrascolastico la scuola rende note tali priorità attraverso contatti con Enti locali e numerose aziende del territorio. Il monitoraggio delle attività viene effettuato attraverso la somministrazione di questionari. La scuola ha individuato le seguenti funzioni strumentali : Area 1 Gestione del PTOF - (1) Area 2 Sostegno ai docenti - (2) Area 3 a)Orientamento e continuità ,b) Educazione alla salute legalità e ambiente, c) Inclusione(4) Area 4Rapporti con Enti esterni e P.C.T.O (1) Area 5 - Valutazione e autovalutazione (2) Area 6-SITO WEB e Comunicazione. Il FIS è ripartito: 60%

Punti di debolezza

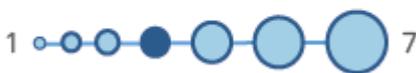
Le attività indirizzate al coinvolgimento delle famiglie (elezioni, progetti...) fanno registrare basse percentuali di partecipazione. Acquisire maggiore consapevolezza e sinergia d'intenti per il raggiungimento di buone pratiche didattiche. Il numero limitato dei docenti disponibili ad incarichi di responsabilità determina un sovraccarico di lavoro per le figure apicali. La disponibilità delle risorse economiche non è di norma aderente a quanto progettato nel P.T.O.F., sebbene nel corrente anno scolastico siano pervenute risorse PNRR adeguate alla progettualità ed alla formazione.



docenti; 40% A.T.A. Le assenze che superano i 15 giorni vengono coperte con la nomina di docenti esterni inseriti nelle GPS o con le MAD. Gli incarichi di responsabilità sono attribuiti dal D.S. ai docenti, tenendo conto delle competenze spendibili negli ambiti richiesti. Anche tra il personale ATA c'è una chiara divisione dei compiti. Le risorse economiche e materiali sono in buona parte convogliate nella realizzazione delle priorità strategiche dell'Istituto e sono state ripartite sulla base di • Lavoro svolto dai coordinatori di classe nell'organizzazione scolastica
Formazione e aggiornamento dei docenti • Innovazione e tecnologia • Inclusione • Ambienti di apprendimento. I progetti prioritari sono: Orientamento, Educazione alla legalità, salute e ambiente, leFP e PCTO. Le spese si concentrano maggiormente sui progetti prioritari. L'Istituto è oggetto di ingenti finanziamenti derivanti da risorse PNRR, PON e POR e i docenti disponibili possono fruirne per realizzare progetti per ridurre i divari territoriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission e la vision della scuola sono definite e condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La scuola si propone di intensificare le azioni di monitoraggio per la riprogettazione dell'azione didattica in itinere. Una parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. La maggior parte delle spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti devono essere investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Le attività di formazione per i docenti hanno avuto come centralità temi legati all'inclusione, alla gestione di classi difficili, ai divari territoriali. Buona la percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati. La scuola tiene conto delle competenze del personale attraverso l'analisi della documentazione in suo possesso e valorizza le risorse umane assegnando gli incarichi di specifica competenza alle figure aventi i requisiti richiesti. La scuola favorisce l'organizzazione di lavoro tra gruppi di docenti attraverso i dipartimenti disciplinari e i consigli di classe. Le tematiche affrontate sono inerenti la valutazione delle competenze, l'accoglienza, l'orientamento in entrata e in uscita e la continuità. I materiali prodotti, utili per le attività scolastiche, vengono condivisi sul sito web, la cui strutturazione è stata di gran lunga arricchita nelle sezioni. Circa l'85% dei docenti si ritiene soddisfatto della collaborazione all'interno dei gruppi di lavoro e sulle attività comuni pianificate. E' stata programmata la formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità. Linea d'investimento PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Attuazione di 1. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, finalizzata al conseguimento

Punti di debolezza

Incrementare corsi di formazione sulla "Valutazione e apprendimento", "Educazione civica, cittadinanza attiva e cultura della sostenibilità a scuola"; "Didattica per competenze e unità di apprendimento". Incrementare progetti di formazione per il personale ATA. Le esperienze formative fatte dai docenti, ai fini di una migliore gestione delle risorse umane, non sono capillarmente diffuse. Non tutti i docenti formati si rendono disponibili a svolgere attività aggiuntive all'insegnamento.



di certificazione di livello B1, B2, C1, C2; 2. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". Saranno attivati percorsi di formazione sulla transizione digitale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro (Dipartimenti, Commissione progetti, F.F.S.S., Commissione Salute, legalità e ambiente, G.L.I., Commissione INVALSI, Commissione Elettorale, Commissione Formazione classi, Commissione Orario) che si adoperano per la produzione e la diffusione dei materiali per l'implementazione di buone prassi. La scuola si propone di incrementare la banca dati on line per la raccolta sistematica di materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola collabora con soggetti esterni pubblici e privati. In particolare costituisce reti con CPIA, Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di Siracusa e Provincia, I.T.S., Comune di Siracusa e Libero Consorzio Comunale, Forze dell'Ordine, Prefettura, Capitaneria di Porto, Camera di Commercio di Siracusa e Aziende locali e di settore. Le collaborazioni attivate si costituiscono come valore aggiunto dell'offerta formativa, anche per la stipula di contratti di apprendistato nel sistema duale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa le esperienze di PCTO e di inserimento nel mondo del lavoro con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. Tutti gli studenti, con grande entusiasmo, partecipano a manifestazioni, gare ed eventi di settore e culturali in quanto si confrontano con le realtà produttive ed imprenditoriali. La scuola predispone azioni di collaborazione con i genitori attraverso incontri scuola-famiglia, partecipazione ai C.d.C. e al Consiglio d'Istituto. Le famiglie vengono coinvolte anche negli incontri preliminari allo svolgimento di attività di PCTO. Il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità (aggiornato per l'emergenza Covid) sono condivisi dagli OO.CC. e sono disponibili sul sito della scuola unitamente a informazioni e

Punti di debolezza

Considerato il livello socio-culturale dell'utenza, si rileva una modesta partecipazione delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa. Vista l'importanza dell'apprendistato per l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro si auspica un incremento di tali contratti. La scuola necessita di un miglioramento nella progettazione di interventi rivolti ai genitori.



comunicazioni relative allo svolgimento dell'attività scolastica (documenti, circolari, orario, libri di testo, ecc...). Per le comunicazioni scuola-famiglia, viene anche utilizzato il Registro elettronico Argo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono abbastanza integrate con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per favorire le attività formative; propone, inoltre, percorsi di PCTO e inserimenti lavorativi per gli studenti e coinvolge in modo adeguato i genitori a partecipare alle attività programmate. La scuola ha costituito un Comitato tecnico scientifico che opera in collaborazione con gli organi collegiali dell'Istituto per l'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non sempre è adeguata alla proposta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare il successo scolastico nel biennio iniziale. Rafforzare competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni sospesi in giudizio per debito scolastico, per approssimarsi alle medie comunali, regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'acquisizione delle competenze del Pecup attraverso la predisposizione di U.d.A. focalizzate sulla didattica laboratoriale e su compiti di realtà/autentici Potenziare l'interdisciplinarietà fra le materie professionalizzanti e le altre discipline del curriculum Tabulare e condividere gli esiti
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il numero di laboratori di settore: Cucina, Sala, Accoglienza turistica e Ottica ed alcuni laboratori di informatica.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di una piattaforma e-learning per l'apprendimento degli studenti
4. **Ambiente di apprendimento**
Rendere gli ambienti di apprendimento accoglienti, così come previsto dal Piano SCUOLA 4.0, anche al fine di ridurre la dispersione scolastica.
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di progetti di mentoring, coaching e tutoring, sportello psicologico e interculturale
6. **Continuità e orientamento**
Realizzare progetti di apprendistato Potenziare il tirocinio formativo
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzazione di percorsi di apprendimento "oltre" la scuola, attraverso attività di e-learning per recupero e consolidamento di italiano, matematica e inglese
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento delle competenze





PRIORITÀ

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

TRAGUARDO

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

- Ambiente di apprendimento**
Potenziare il numero di laboratori di settore: Cucina, Sala, Accoglienza turistica e Ottica ed alcuni laboratori di informatica.
- Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di una piattaforma e-learning per l'apprendimento degli studenti
- Ambiente di apprendimento**
Rendere gli ambienti di apprendimento accoglienti, così come previsto dal Piano SCUOLA 4.0, anche al fine di ridurre la dispersione scolastica.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzazione di percorsi di apprendimento "oltre" la scuola, attraverso attività di e-learning per recupero e consolidamento di italiano, matematica e inglese
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento delle competenze





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti degli apprendimenti del 40% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica, e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di secondo grado o del biennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'acquisizione delle competenze del Pecup attraverso la predisposizione di U.d.A. focalizzate sulla didattica laboratoriale e su compiti di realtà/autentici Potenziare l'interdisciplinarietà fra le materie professionalizzanti e le altre discipline del curricolo Tabulare e condividere gli esiti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile con particolare riferimento al rispetto dell'altro, dell'ambiente, dei linguaggi e dei comportamenti appropriati sui social media e nella navigazione in rete (curricolo ed. civica).

TRAGUARDO

Potenziare le collaborazioni esterne con Associazioni, Enti, Istituzioni, EE.LL. Favorire comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali, anche di fronte alle diversità. Migliorare le competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento. Ridurre del 60% fenomeni di bullismo ed esclusione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'acquisizione delle competenze del Pecup attraverso la predisposizione di U.d.A. focalizzate sulla didattica laboratoriale e su compiti di realtà/autentici Potenziare l'interdisciplinarietà fra le materie professionalizzanti e le altre discipline del curricolo Tabulare e condividere gli esiti
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il numero di laboratori di settore: Cucina, Sala, Accoglienza turistica e Ottica ed alcuni laboratori di informatica.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di una piattaforma e-learning per l'apprendimento degli studenti
4. **Continuità e orientamento**
Realizzare progetti di apprendistato Potenziare il tirocinio formativo





Risultati a distanza

PRIORITA'

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli studenti nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Potenziare il tirocinio formativo - Incrementare percorsi di apprendistato di primo livello - Compiere rilevazioni sistematiche per organizzare una banca dati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'acquisizione delle competenze del Pecup attraverso la predisposizione di U.d.A. focalizzate sulla didattica laboratoriale e su compiti di realtà/autentici Potenziare l'interdisciplinarietà fra le materie professionalizzanti e le altre discipline del curricolo Tabulare e condividere gli esiti
2. **Continuità e orientamento**
Realizzare progetti di apprendistato Potenziare il tirocinio formativo
3. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati a distanza per gli studenti in uscita



PRIORITA'

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita, promuovendo azioni finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, degli Istituti Tecnici superiori, dell'Università. Potenziare il tirocinio formativo. Attivare percorsi di apprendistato di I livello.

TRAGUARDO

Monitorare la correlazione tra proposte formative e lavorative e gli esiti post diploma di tali proposte per rilevarne criticità e aspetti positivi per il primo biennio post diploma. Incrementare del 20% l'iscrizione agli Istituti Tecnici Superiori, alle università.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. Continuità e orientamento
Realizzare progetti di apprendistato Potenziare il tirocinio formativo
2. Continuità e orientamento
Incrementare il numero di proposte formative e opportunità lavorative



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte dalla scuola hanno come obiettivo il potenziamento del successo scolastico e l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e i rapporti scuola/famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio/economico/culturale. Inoltre la platea comprende un discreto numero di alunni extracomunitari in progressivo aumento. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità individuate, tra cui di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici anche a classi aperte, con un'articolazione modulare dell'orario tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, all'intercultura e all'orientamento. La scuola è stata inserita nel catalogo sull'apprendistato e ha stipulato contratti di apprendistato nel sistema duale. Sono stati avviati molti percorsi PCTO nel territorio e a livello nazionale e tirocini formativi destinati agli alunni del triennio attraverso l'organizzazione di incontri con le aziende ricettive.